

**ATTO DD 980/A1707B/2020**

**DEL 29/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1707B - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile**

**OGGETTO:** PSR 2014-2020 - Operazione 4.1.1 bandi 2019 e 2020 – Disposizioni in merito all'annullamento delle fatture

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

visto che il PSR 2014-2020 del Piemonte è stato modificato, da ultimo, con la Decisione della Commissione europea C(2020)7883 del 6 novembre 2020 recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23-2324 del 20 novembre 2020;

visto che i bandi 2019 e 2020 emanati per Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020 prevedono che i beneficiari della Operazione medesima, al fine di ottenere il contributo del PSR 2014-2020, rendicontino le spese

effettuate per gli investimenti oggetto delle domande di sostegno presentando agli uffici istruttori fatture che riportino diciture di annullamento consistenti nella apposizione del CUP oppure della dicitura “PSR 2014-20 Regione Piemonte, Operazione 4.1.1”, pena l’inammissibilità dell’importo relativo;

visto che i citati bandi prevedono comunque eccezioni non soggette all’obbligo di cui al paragrafo precedente, precisamente per:

- fatture emesse prima dell’Ammissione a finanziamento;
- fatture emesse da fornitori impossibilitati ad apporvi la dicitura richiesta o fatture elettroniche emesse da parte del fornitore senza dicitura a causa di problematiche legate agli applicativi di creazione della fattura (es. campi-descrizione poco capienti, campi generati in automatico da Ddt, ecc.);
- bollette riconducibili a servizi periodici

considerando valida in tali casistiche l’apposizione da parte del beneficiario della medesima dicitura di annullamento sulla fattura originale (intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale) o nella causale del bonifico di pagamento;

vista l’Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2020 relativamente all’Addendum alle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014-2020” e visto che a seguito di tale intesa le citate “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014-2020” prevedono che non siano ammissibili al sostegno dello Sviluppo rurale 2014-2020 le fatture emesse dal 1° gennaio 2021 prive di CUP (Codice Unico di Progetto) o di indicazione equipollente;

visto che l’ Organismo pagatore ARPEA con propria Deliberazione Dirigenziale n. 352 del 10/12/2020 ha approvato la Rev. 6 del Manuale procedurale ARPEA recependo le novità introdotte in tema di annullamento delle fatture dalle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014-2020” a seguito della Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2020;

visto che le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014-2020” a seguito della Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2020 e la Rev. 6 del Manuale procedurale ARPEA approvato con Deliberazione Dirigenziale n. 352 del 10/12/2020 non prevedono eccezioni all’obbligo di indicare il CUP o indicazione equipollente nelle fatture presentate a rendicontazione al fine dell’ottenimento del sostegno del PSR;

ritenuto pertanto necessario adeguare le disposizioni in tema di annullamento delle fatture contenute nei citati bandi della Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020 del Piemonte prevedendo che non siano ammissibili al sostegno dello Sviluppo rurale 2014-2020 le fatture emesse dal 1° gennaio 2021 prive di CUP (Codice Unico di Progetto) o della dicitura “PSR 2014-20 Regione Piemonte, Operazione 4.1.1 domanda di sostegno numero .....” (con indicazione del numero della domanda di sostegno presentata, considerata indicazione equipollente), escludendo che per dette fatture emesse dal 1° gennaio 2021 possano essere fatte valere eccezioni (consistenti nella apposizione da parte del beneficiario della medesima dicitura di annullamento sulla fattura originale o nella causale del bonifico di pagamento) per le seguenti casistiche:

- fatture emesse prima dell’Ammissione a finanziamento;
- fatture emesse da fornitori impossibilitati ad apporvi la dicitura richiesta o fatture elettroniche emesse da parte del fornitore senza dicitura a causa di problematiche legate agli applicativi di creazione della fattura (es. campi-descrizione poco capienti, campi generati in automatico da Ddt, ecc.);
- bollette riconducibili a servizi periodici

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di

previsione per l'anno 2020 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- " gli articoli 17 e 18 della L.R. 28/7/2008 n. 23;
- " la L.R. n. 7/2001;

## **DETERMINA**

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento alla Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" del PSR 2014-2020, bandi 2019 e 2020, in riferimento alle fatture presentate agli Uffici istruttori dai beneficiari della Operazione medesima, al fine di ottenere il contributo del PSR 2014-2020, a rendicontazione delle spese effettuate per gli investimenti oggetto delle domande di sostegno, non sono ammissibili al sostegno dello Sviluppo rurale 2014-2020 le fatture emesse dal 1° gennaio 2021 prive di CUP (Codice Unico di Progetto) o della dicitura "PSR 2014-20 Regione Piemonte, Operazione 4.1.1 domanda di sostegno numero ....." (con indicazione del numero della domanda di sostegno presentata, considerata indicazione equipollente), escludendo che per dette fatture emesse dal 1° gennaio 2021 possano essere fatte valere eccezioni (consistenti nella apposizione da parte del beneficiario della medesima dicitura di annullamento sulla fattura originale o nella causale del bonifico di pagamento) per le seguenti casistiche:

- fatture emesse prima dell'Ammissione a finanziamento;
- fatture emesse da fornitori impossibilitati ad apporvi la dicitura richiesta o fatture elettroniche emesse da parte del fornitore senza dicitura a causa di problematiche legate agli applicativi di creazione della fattura (es. campi-descrizione poco capienti, campi generati in automatico da Ddt, ecc.);
- bollette riconducibili a servizi periodici

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2020 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione

“Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 26, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

IL DIRIGENTE (A1707B - Strutture delle imprese agricole ed  
agroindustriali ed energia rinnovabile)  
Firmato digitalmente da Moreno Soster